



Al Ministro della Salute

GS/dn/82/2003

Roma, 11 febbraio 2003

Gentili Signori
Gianni Benedetti
Cristina Morosimotto
loro indirizzi e-mail

e p.c. Dr. Alfredo D'ari, Ministero della Salute

Gentili Signori,

Vi ringrazio della lettera che avete avuto la cortesia di inviarmi e Vi assicuro innanzi tutto che ho ben presente il problema della Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA) e la necessità di investire nella ricerca perché si trovi finalmente una soluzione terapeutica a questa temibile malattia.

Il Direttore responsabile dell'Ufficio per il Volontariato Sanitario di questo Ministero, Dr. Alfredo D'Ari, è a Vostra disposizione per stabilire un collegamento con questo Ministero, anche per individuare quali progetti di ricerca e quali finanziamenti debbano essere considerati prioritari. Mi avvalgo a questo fine anche del contributo di alcuni scienziati italiani di alto livello che mi danno il supporto scientifico necessario ad effettuare le scelte più opportune.

Per quanto riguarda l'esperimento condotto dalla Dr.ssa Mazzini a Torino, non posso condividere il modo con cui è stato realizzato e nemmeno le premesse scientifiche, come potete rilevare da una recente pubblicazione che Vi allego e che chiaramente illustra i termini della questione. Non ritengo che si possa in particolare accedere alla sperimentazione nell'uomo senza adeguate prove ottenute con la sperimentazione in vitro e in vivo e senza dati che consentano di impostare un protocollo terapeutico scientificamente corretto.

Siate comunque certi che seguo il problema con grande attenzione e comprensione per i problemi dei pazienti e delle loro famiglie ed assicuro il massimo impegno per combattere con tutti i mezzi a disposizione questa malattia. Vi ringrazio per la vostra partecipazione in questa lotta e con l'occasione porgo a Voi e a tutti i componenti il Vostro Gruppo i più cordiali saluti.

Prof. Girolamo Sirchia

All.